



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE U.G.E.T. – TORINO
Galleria Subalpina, 30 - P.zza Castello – Torino
Tel. 011-53.79.83



COMMISSIONE ALPINISMO GIOVANILE

DOMENICA 12 SETTEMBRE 2009

COLLE de LARIS – m 2584
da Piamprato (Val Soana – Torino)

Accesso: Piamprato (TO) – 1550 m
Difficoltà : escursionistica
Dislivello: 1050 m
Tempo di salita: 3,00 ore
Tempo di discesa: 2,00 ore

Il Colle de Laris si trova nella parte alta della Val Soana, con esposizione a sud. Se si prosegue è possibile arrivare ai Lac de Laris, nella valle di Champorcher (precisamente a Dondena), ad una quota di 2493; strada percorribile anche con la MTB A sinistra della valle di Piamprato si ha la valle di Campiglia.

Durante il percorso è possibile notare marmotte e una grande varietà di flora alpina. Una parte dell'itinerario è nel Parco nazionale del Gran Paradiso. Oltre agli animali del parco, è possibile incontrare e osservare: asini, muli, cavalli, capre e mucche (con possibilità di avvicinarsi e accarezzarli). L'itinerario affianca, nella parte finale, l'Elettrodotta che porta elettricità dalla Valle d'Aosta a tutta la Val Soana. Il percorso incrocia una moltitudine di alpeggi e pascoli ancora oggi usati, con possibilità di rifornimento acqua.



Percorso: Si lascia il pullman alla piazza principale di Piamprato, in cui si trovano un parco giochi con una parete artificiale di arrampicata, campi da bocciolina e un percorso podistico in mezzo alla natura. Si percorre il paese, attraverso le vie antiche e caratteristiche, fino ad arrivare ad una strada carrozzabile. All' inizio si trovano cartelli con indicazioni dei vari itinerari (color giallo) GTA; il nostro percorso è il numero 630 con sfondo rosso e bianco. La strada carrozzabile non è situata nel Parco del Gran Paradiso. Sulla sinistra si nota una teleferica che serve per il trasposto di merci fino alla Grange Vandilliano, nella parte sommitale di un promontorio. Dopo 800 m, della strada carrozzabile, si arriva alla Grange Prariond (quota 1643) e si prosegue fino alla fine della carrozzabile con un pianoro (per parcheggiare le auto dei pastori) dopo 40 min di cammino. Si imbecca il sentiero, ben segnato, e dopo 50m è possibile notare sulla sinistra una piccola cascata e i licheni tra le rocce che creano un ambiente stupendo. A quota 1815 si incontra il primo alpeggio



chiamato Grange Ciavanassa (Tchevenafi), bisogna aggirarlo sulla destra (segno rosso e bianco sull'alpeggio) facendo attenzione alle recinzioni elettriche. In questo alpeggio sono presenti tre muli (usati per il trasporto negli alpeggi superiori) e una cinquantina di vacche da latte con i vitellini.



Da qui il percorso aumenta di pendenza, ben segnato, con un piccolo tratto franato, ma ben sistemato con gradini.

Dopo 50 minuti si arriva alla Grange Reale (2096m) situato in un gran pianoro con il rio della Reale, che permette di abbeverare vacche e gli animali del parco.

Il pianoro è situato in una conca erosa dalla neve con il passare del tempo, formando piccoli canyon. Il sentiero è eroso dal passare continuo di vacche e manzi che si spostano nella parte alta della vallata nei mesi estivi fino a ottobre. Qui si entra nel parco nazionale del Gran Paradiso. Il percorso si interseca con piccoli pianori con una grande varietà di flora (stelle alpine) e il pascolare dei manzi. Dopo 1h si arriva ad un grande pianoro a 2410 m, con la possibilità di vedere le marmotte. Si può osservare i resti di un lago interamente prosciugato per l'assenza di precipitazioni. Nella parte finale aumenta la pendenza, si affianca l'Elettrodotto (si può udire la corrente) e dopo 30 minuti si arriva al colle de Laris (con il traliccio dell'elettrodotto sulla destra). Dal colle si può osservare la catena del monte Rosa, il Cervino e il piccolo Cervino. Tutto questo è possibile con il bel tempo.



Discesa: La discesa è uguale alla salita con un tempo di 2 h, con possibilità di fermarsi nei pianori.

Note: Nella parte finale del percorso sulla destra è possibile andare al lago della Reale a 2412 m, effettuando una deviazione.

